

ASL L'AQUILA: TORDERA, "ROSSO C'E' MA CI MANCANO RICAVI DALLA REGIONE"

11 Agosto 2017



L'AQUILA - "È necessario evidenziare che i dati al 30 giugno 2017 riportano nel complesso una perdita di esercizio pari ad euro 15.989.474. Tuttavia la maggior parte della suddetta perdita riportata non è da imputare al deficit gestionale da parte della direzione strategica bensì al venire meno di una serie di ricavi, non controllati direttamente dall'azienda, ma definiti e stabiliti direttamente dalla Regione, per un ammontare complessivo su base semestrale pari a euro 4.200.000".

Lo afferma il manager della Asl 1 Abruzzo, Rinaldo Tordera, rispondendo con una nota all'articolo di *AbruzzoWeb* che per primo ha reso noto il passivo nel bilancio semestrale, di 16 milioni, con proiezione che diventino 30 per fine anno.

Una "tendenza preoccupante" secondo il vice sindaco dell'Aquila, Guido Liris, delegato alla Sanità, che ha annunciato di avere chiesto le carte proprio a Tordera mentre il primo cittadino, Pierluigi Biondi, ha annunciato un rapido rinnovo del comitato ristretto dei sindaci della Asl di cui è presidente.

Nella sua nota Tordera conferma le cifre di questo giornale, spiega che all'appello mancano una serie di ricavi e auspica rapidi chiarimenti in sede appunto di comitato ristretto.

Certo è che pure a fronte di 4,2 milioni in arrivo ne resterebbero comunque circa 12 scoperti.

Si conferma anche, con la rivendicazione verso la Regione, il clima di distanza con l'assessore alla Sanità Silvio Paolucci.

Inoltre, mentre il centrodestra vuole processarlo, i ringraziamenti a Biondi stonano con le polemiche aperte dal dg con l'allora candidato di centrodestra in piena campagna elettorale, sul tema del project financing: periodo, quello elettorale, in cui il manager ha presenziato a più di un incontro dello sfidante poi sconfitto Americo Di Benedetto, dichiarandosi simpatizzante del centrosinistra che lo ha nominato.

"Si evidenzia inoltre che l'azienda ha posto in essere nei primi sei mesi di quest'anno una serie di azioni che di fatto hanno portato a un risparmio della spesa in generale e che si vanno di seguito ad elencare", aggiunge il manager.

"Costi del personale dipendente: per tale voce la Asl, a fronte dell'applicazione del blocco del turnover all'80%, ha conseguito un risparmio di circa 1 milione di euro, in linea con gli obiettivi di spesa fissati dalla programmazione Regionale 2017-2019, considerato anche il carattere vincolante e non derogabile di tale obiettivo", elenca.

"Altri beni e servizi: per tale voce si riscontra nel primo semestre una riduzione della spesa per circa 1 milione di euro - racconta ancora - anche grazie alla revisione dell'apparato amministrativo, che rientra tra le azioni di risanamento avviate, e che costituisce un elemento strategico importante che, per sviluppare la massima efficacia, avrà però bisogno di un arco temporale di medio termine".

Tuttavia, per Tordera, “permangono criticità sull’altra voce di spesa riguardante i prodotti farmaceutici; infatti non è stato per ora possibile ottenere risparmi in tal senso in quanto confluiscono in tale voce i costosissimi farmaci innovativi (farmaci oncologici, farmaci per l’epatite C, ecc.). Al riguardo – commenta il manager – l’azienda ha posto in essere nei primi sei mesi di quest’anno una serie di azioni che porteranno nei mesi successivi a un risparmio strutturale della spesa complessiva, e che si vanno di seguito a elencare”.

“Centralizzazione del potere di spesa; istituzione di commissioni aziendali per l’individuazione di priorità assistenziali; regolamentazione delle procedure di acquisto di apparecchiature elettromedicali – snocciola – regolamentazione delle procedure di acquisto di beni sanitari; adozione della modulistica unica web per razionalizzare e uniformare le richieste di acquisto di apparecchiature elettromedicali; nomina di appositi gruppi di lavoro per la redazione dei nuovi capitolati tecnici per l’acquisto di dispositivi medici”.

“Alla luce di quanto sopra intendo ringraziare il sindaco dell’Aquila, Biondi, e il vice sindaco Liris per aver annunciato la convocazione del comitato ristretto dei sindaci, importante organismo di riferimento a cui ho sempre rappresentato puntualmente l’andamento gestionale”, dice ancora.

“La prossima riunione del comitato sarà in questo senso un’utile occasione per valutare ancora, in modo analitico – conclude – l’andamento dei conti della Asl e rappresentare le difficoltà nel garantire l’equilibrio economico finanziario all’interno di tetti di spesa regionali difficilmente sostenibili, da un lato, e il rispetto dei Lea (livelli essenziali di assistenza), dall’altro”.